



# A proposito del documento Stato-Regioni: il punto di vista del Consiglio Direttivo della SIO (Società Italiana per l'Orientamento)

*Elisabetta Camussi, Dipartimento di Psicologia,  
Università degli Studi di Milano Bicocca*



Associazione **SIO**  
*Società Italiana  
per l'Orientamento*



## Il Consiglio Direttivo (2014-2016)

- **Presidente:** Laura Nota
- **Vice Presidente** con delega alle attività di Segretario: Sara Santilli
- **Vice Presidente** con delega di tesoriere: Salvatore Soresi
  
- **MEMBRI**
- Elisabetta Camussi
- Caterina Cerbino
- Luigi Clama
- Gian Luigi Lepri
- Paola Magnano
- Rossana Moretti
- Ornella Scandella
- Patrizia Zanibon
- Simone Zorzi

# Focus Point

- 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni.
- 2. Analisi dei servizi di orientamento: riferimento ad obiettivi o funzioni? Il ruolo attribuito alla valutazione di efficacia ed efficienza.
- 3. Università, formazione professionale e servizi per l'impiego.



# 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (I)

- Le questioni:
  - Il linguaggio: vago, confuso, pseudo-sociologico, burocratico, politico amministrativo.

- le definizioni :

Un'eco: *“L'orientamento si propone di porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona”* (Unesco, 1970).



# 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (II)

- Non pervenuto:
  - Elementi di differenziazione.
    - delle funzioni di orientamento
    - delle caratteristiche dei destinatari
    - delle tipologie di professionalità necessarie
    - dei criteri di valutazione dell'efficacia



# 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (III)

- Proposta:

- La necessità del rapporto con la produzione scientifica nazionale ed internazionale: 'Niente di così pratico come una buona teoria' (Lewin, 1951)

- Esplicitare le teorie di riferimento più rilevanti per i diversi contesti e per le diverse funzioni permette di avere definizioni 'utili' (e non generiche) da cui far discendere pratiche, servizi, competenze, percorsi di formazione e aggiornamento: no alla separazione/contrapposizione tra rigore scientifico e pratiche.



## Tra teorie e approcci: qualche esempio

- Teorie del “goodness of fit” (vds ad es. Pearson, Holland, Vondracek, Lofquist, Dawis);
- Teorie di matrice socio-cognitiva (vds Lent, o Bandura o Hackett, ad esempio);
- Teorie dell’apprendimento (vds Mitchell e Krumboltz o Deci e Ryan, ad es.);
- Teoria di tipo maturazionale (Ginzberg, Henderson, ad esempio);
- Teoria stadiale-evolutiva (Super, ad es.);
- Teoria costruttivista (Savickas, McMahan, ad es. );
- Teorie associate all’analisi dei processi e degli stili decisionali (Janis, Mann, Gati, ad es.);
- Approccio life design (Duarte, Nota, Rossier, Guichard, ad es.);
- Approccio psicosociale (Blustein, Flum, Gottfredson, Law, ad es.);
- Teoria del “caos vocazionale” (Boutinet, Conger, ad es.);
- Una tra le diverse teorie del career counselling di fatto disponibili, da quelle di derivazione comportamentista-relazionale, psicodinamica, a quella rogersiana, adleriana, ecc.



## 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (IV)

- La formazione degli operatori: uscire dagli standard minimi.
  - Percorsi di istruzione universitaria di II° Livello e formazione post lauream 'ad hoc' (Uni.Co e SIO).
  - Per progettare e realizzare interventi di orientamento in ambito (ad es.) di Vocational Guidance, Career Education, Career Counselling (non necessariamente per tutti in tutti e tre gli ambiti) che siano *professionali e deontologicamente* corretti.





# 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (V)

- ISTAT : “professioni del secondo gruppo - intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione richiedenti un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare in ambiti disciplinari specifici situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni”
- La specificità dell'orientamento?
  - la centralità delle persone
  - attività prettamente sociale (anche in ottica preventiva)
  - attivazione di relazioni di aiuto
  - ricerca di soluzioni a problemi (e in contesti) complessi



# 1. Definizioni e riferimenti teorici a proposito di orientamento e delle sue funzioni (VI)

- Proposta:

- “L’orientamento si propone di aiutare le persone, anche in un’ottica preventiva, nell’attivazione delle loro operazioni di scelta e progettazione professionale puntando all’incremento delle abilità e delle condizioni in tutto ciò implicate. Richiede professionisti altamente e specificatamente formati per promuovere cambiamenti nelle situazioni maggiormente a rischio di scelte e progettazioni professionali illegali, poco dignitose e poco soddisfacenti per la persona.”



## 2. Analisi dei servizi di orientamento: riferimento ad obiettivi o funzioni? Il ruolo attribuito alla valutazione di efficacia ed efficienza (I)

- Oscillazione tra:
  - desiderio di definire un lavoro/servizio (sequenza di attività rilevabile nello spazio e nel tempo)
  - desiderio di definire una (o più) professione/i (funzioni, conoscenze, capacità, competenze) che possono essere incluse nei gruppi ISTAT (quarto livello).

Risultato: incoerenza e disorganizzazione.



## 2. Analisi dei servizi di orientamento: riferimento ad obiettivi o funzioni? Il ruolo attribuito alla valutazione di efficacia ed efficienza (II)

- Proposta:
  - Definire in modo chiaro:
    - Contesti di esercizio
    - Criteri di distinzione delle diverse funzioni/attività
    - Competenze
    - Percorsi formativi necessari per funzioni e contesti (vedi Uni.Co).



## 2. Analisi dei servizi di orientamento: riferimento ad obiettivi o funzioni? Il ruolo attribuito alla valutazione di efficacia ed efficienza (III)

- Orientamento formativo:
  - sovrapposizioni e ambiguità.
  - **Questione critica: mancanza di un supporto scientifico e metodologico alla 'didattica orientativa'?**
    - Significa formare competenze “generalì e trasversali” spesso non meglio definite?
    - Sguardo psicologico e sguardo pedagogico.



## 2. Analisi dei servizi di orientamento: riferimento ad obiettivi o funzioni? Il ruolo attribuito alla valutazione di efficacia ed efficienza (IV)

- Proposta:

- E' in preparazione un programma di analisi specifico sulla questione 'orientamento a scuola' con proposte di seminari 'aperti'.
- Uno dei focus sarà la formazione su azioni e curricula specifici da affidare ad insegnanti preparati ad hoc.
- Al posto di competenze trasversali:
  - imparare a scegliere obiettivi ed attività rilevanti per l'orientamento al futuro
  - unità didattiche dedicate alla rappresentazione del lavoro, dello studio, del tempo libero
  - metodi di sviluppo del critical thinking, delle strategie di coping, di adaptability, di autodeterminazione etc.



### 3. Università, formazione professionale e servizi per l'impiego (I)

- Ricompare l'antica dicotomia:
  - 'orientamento scolastico' - 'orientamento professionale'
- Non compare nessun riferimento alla abbondante letteratura sulle 'linee guida', prodotta in collaborazione con le associazioni professionali degli orientatori
  - che mostrano la necessità di riqualificare gli operatori e di uscire dalla logica dei 'numeri di accesso'.
- Pochissimo spazio è riservato alla 'prevenzione' e alla valutazione dell'efficacia delle azioni (con il rischio elevato che le fasce più deboli rimangano esposte a sotto-occupazione, lavori poco dignitosi o illegali)
- Nessun riferimento ai criteri per la valutazione, certificazione, mantenimento degli standard di qualità per gli operatori (formazione professionale, servizi per l'impiego).



### 3. Università, formazione professionale e servizi per l'impiego (II)

- Proposta:
  - Scegliere (preliminarmente) definizioni operazionali da associare alle azioni di orientamento (ad es. V.G., C.E., C.C.) e differenziarle da quelle di accompagnamento, selezione, valutazione, tutorato, Job Search, Vocational Coaching.
  - Coniugare la tematica della certificazione a quella della formazione e della certificazione delle competenze coinvolgendo:
    - Il mondo della ricerca e formazione universitaria
    - Quello delle associazioni no profit di orientamento (tipo SIO) inserite nell'elenco delle associazioni rappresentative delle professioni non regolamentate



### 3. Università, formazione professionale e servizi per l'impiego (III)

- Queste associazioni si propongono:
- “di valorizzare le competenze degli associati, di diffondere tra essi il rispetto di regole deontologiche, favorendo la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza”
- “e di promuovere, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti [..].”



## Conclusioni

- Work in progress...
- Punti di vista integrabili
- Tempestività e incisività dell'intervento (discorso pubblico/dimensione politico decisionale).